



federfarma
federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani



Roma, 2 luglio 2018
Uff.-Prot.n. URI.ML / 10638
Oggetto: Ricetta elettronica veterinaria

Dott. Silvio Borrello
Direttore Generale
Direzione Generale della Sanità Animale
e dei Farmaci veterinari
Ministero della Salute
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 ROMA
dgsa@postacert.sanita.it

=====

Egregio Direttore,

Con l'approssimarsi della scadenza del 1° Settembre p.v., data dalla quale le farmacie italiane dovranno obbligatoriamente erogare attraverso la ricetta elettronica tutti i farmaci veterinari, Le vorremmo esprimere le nostre fortissime preoccupazioni legate all'effettiva implementazione di tale modalità di erogazione nelle circa 19.000 farmacie italiane.

A meno di due mesi dall'entrata in vigore della Ricetta elettronica veterinaria non è stato ancora approvato il Decreto del Ministero della Salute con tutte le specifiche tecniche necessarie a garantire alle farmacie sia un test sul corretto funzionamento del nuovo sistema che l'integrazione dei propri gestionali con le novità relative alla tracciabilità del farmaco veterinario e all'erogazione dei farmaci oggetto di ricetta elettronica.

Pur salutando con estremo favore la decisione del Ministero di utilizzare le medesime credenziali attualmente in uso alle farmacie per la spedizione della ricetta dematerializzata ad uso umano, la mancanza di un testo normativo che specifichi le modalità di integrazione tra i due modelli ed il tempo estremamente esiguo a nostra disposizione per implementare nella pratica professionale quotidiana la nuova modalità di ricetta elettronica veterinaria non può che accrescere la nostra convinzione sull'effettiva impossibilità di poter essere pronti per il 1° Settembre p.v..

Riteniamo infatti materialmente impossibile, di fatto con il solo mese di agosto a disposizione, poter istruire tutte le *software house* sulle novità tecnologiche legate all'implementazione della ricetta elettronica e contestualmente comunicare a tutte le nostre farmacie la necessità di aggiornare tempestivamente tutti i loro gestionali per poter correttamente adempiere ai loro obblighi professionali.

Noi crediamo sia di importanza fondamentale evitare di creare disagi alla popolazione che rischia, con estrema probabilità, di recarsi in farmacia con un numero ed un pin di una ricetta elettronica di un farmaco legato alla salute del proprio animale che il farmacista non avrà, in alcun modo, la possibilità di poter erogare.

Le chiediamo pertanto, egregio Direttore, di farsi concretamente carico di un problema che potrebbe avere conseguenze potenzialmente devastanti, sia dal punto di vista sostanziale che mediatico, e di fare tutto quanto in Suo potere per prorogare la concreta implementazione della ricetta elettronica veterinaria almeno fino al 1° Gennaio 2019.

In attesa di un Suo cortese riscontro, le inoltriamo i nostri più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Marco COSSOLO)



IL PRESIDENTE
(Arch. Venanzio GIZZI)

